

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2023, n. 20-7115

**L.r. 19/2009 art. 7 c. 1 e c. 2, L.r. 19/2015 art.34 c. 1. Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025).**



Seduta N° 370

Adunanza 26 GIUGNO 2023

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 10:30 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Fabio CAROSSO - Andrea TRONZANO

#### **DGR 20-7115/2023/XI**

#### **OGGETTO:**

L.r. 19/2009 art. 7 c. 1 e c. 2, L.r. 19/2015 art.34 c. 1. Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025).

A relazione di: Poggio

Premesso che:

le riserve speciali del Sacro Monte di Belmonte, del Sacro Monte di Crea, del Sacro Monte di Domodossola, del Sacro Monte di Griffa, del Sacro Monte di Oropa, del Sacro Monte di Orta, del Sacro Monte di Varallo, esistenti alla data di entrata in vigore del Titolo II della l.r. 19/2009 e confermate con la l.r. 19/2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla l.r. 19/2009 (testo unico sulla tutela delle aree naturali e delle biodiversità)." con i confini nella stessa riportati, concorrono a formare il sito seriale "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia", iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO con Decisione n. 27 COM 8C.35 del 3 luglio 2003 del Comitato per il Patrimonio Mondiale;

le suddette riserve speciali sono parte del sistema delle aree protette a gestione regionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2009 e s.m.i. e la loro gestione è affidata dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione istituito per effetto dell'entrata in vigore della l.r. 19/2009, come confermato con la l.r. 19/2015, art. 34;

fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 della predetta l.r. 19/2009 e s.m.i., relativamente alle attività di indirizzo, coordinamento e verifica che la Regione svolge nei confronti del sistema regionale delle aree protette, la l.r. 19/2015, art. 39, ascrive alla Regione il compito di definire, con specifici provvedimenti di indirizzo, gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti;

con D.G.R. n. 15-2041 del 2 ottobre 2020, ai sensi della Legge regionale 3 agosto 2015,n.19, sono state approvate le Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022) .

Considerato che:

ogni attività sviluppata dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti deve essere armonizzata il più possibile secondo una visione di insieme, superando i localismi e perseguendo obiettivi comuni fondati su priorità condivise, per il raggiungimento di livelli omogenei di conoscenza, conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio dei sette complessi affidati ad un unico Ente regionale. Tale obiettivo è anche finalizzato a sviluppare una maggiore consapevolezza dell'unitarietà del sistema regionale dei Sacri Monti all'interno dell'Ente e all'esterno, nelle comunità locali e ai fini della promozione turistica;

L'attività complessiva svolta dall'Ente, esterna ed interna, dovrà essere improntata alla massima efficienza e si dovranno attivare gli interventi necessari a correggere o migliorare la stessa, nell'ottica generale di ottimizzazione e armonizzazione delle risorse economiche e umane e al fine di garantire una gestione sostenibile. A tale fine l'Ente è autorizzato, ai sensi della Legge Regionale 19/2015, art. 34, c. 3, a stipulare con altri soggetti convenzioni per la definizione dei rispettivi compiti e delle risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle attività volte al raggiungimento delle finalità perseguite dall'Ente;

Tale previsione si inserisce in una più ampia necessità di rafforzare la governance, attraverso la costruzione di un assetto gestionale composto da soggetti consapevoli e responsabili, in cui siano chiari e definiti compiti e oneri e in cui sia rafforzata la rete territoriale.

Con la "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 art.7 c.1 e 2 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" sono state indicate le finalità di carattere generale riferite alle aree protette e di carattere particolare;

Considerato che le linee strategiche da approvare avranno una funzione prodromica per la realizzazione delle finalità individuate dalla l.r. 19/2009 art.7 c.1 e 2 e dall'art. 34 c. 2 della l.r. 19/2015.

Considerato che la gestione e la valorizzazione dei Sacri Monti prevede una differente e attenta valutazione delle esigenze sia di tipo ordinario che di tipo straordinario, che deriva dalle differenze dei siti, dalla distribuzione geografica degli stessi, dalla presenza di beni culturali di elevato valore e dalla presenza di un diversificato patrimonio faunistico e floreale.

Dato atto che:

- a seguito di confronto tra l'Ente di Gestione dei Sacri Monti e la Direzione Regionale Cultura e Commercio è stato elaborato il documento recante "Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025)" ai sensi dell'art. 39 c.1 della l.r. 19/2015, allegato A alla presente deliberazione, che prevede, in riferimento alla l.r. 19/2009, all'art. 7, commi 1 e 2, e alla l.r. 19/2015 art. 34 c.2 e nel rispetto di quanto sopra considerato , le seguenti linee strategiche:

1. Garantire la valorizzazione, la conservazione, la promozione, la conoscenza e la fruizione;
2. Garantire una gestione sostenibile;
3. Rafforzare il senso di appartenenza delle comunità locali;
4. Favorire il turismo sostenibile;

5. mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale (*outstanding universal value* – OUV) riconosciute dall'UNESCO nel 2003 con l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale del sito seriale dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, operando nell'ambito dell'attività degli organismi di gestione del sito;

Alla luce di quanto sopra considerato, per meglio calibrare gli interventi per il raggiungimento delle finalità di cui alla l.r. 19/2015 art. 34 c.2, è necessario declinare le linee strategiche in Azioni Prioritarie di cui all'Allegato A, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si ritiene di approvare, ai sensi dell'art. 39, c. 1 della l.r. 19/2015, il documento recante "Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025)", di cui all'Allegato A parte integrante e costitutiva della presente deliberazione.

Visto il Piano Unitario di Gestione del sito UNESCO "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" del novembre 2012;

visto il D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;

vista la legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO";

vista la Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

vista la l.r. 19/2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e delle biodiversità.";

vista la D.G.R. n. 59-5490 del 3 agosto 2017 recante "Legge regionale 3 agosto 2015, n. 19. Linee di indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti."

vista la D.G.R. n. 15-2041 del 2 ottobre 2020 Legge regionale 3 agosto 2015, n.19. Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022);

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri ulteriori a carico del bilancio regionale oltre a quanto già previsto dall'art. 42 (Disposizioni Finanziarie) comma 1 della l.r. 19/2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla l.r. 19/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e delle biodiversità)."

e dall'art. 16 (*Interventi di cui all'articolo 10 della legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22*) comma 1 della l.r. 18/2022 "Disposizioni finanziarie e variazioni del bilancio di previsione e finanziario 2022-2024";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

**DELIBERA**

- di approvare, ai sensi dell'art. 39, c. 1 della l.r. 19/2015, il documento recante "Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025), di cui all'Allegato A parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-7115-2023-All\_1-Allegato\_A\_linee\_strategiche.pdf

1.



Allegato

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025).**

**L.r. 19/2009 art. 7 c. 1 e c. 2, L.r. 19/2015 art.34 c. 1.**

### **Linee Strategiche**

- 1 Garantire la valorizzazione, la conservazione, la promozione, la conoscenza e la fruizione;**
- 2. Garantire una gestione sostenibile;**
- 3. Rafforzare il senso di appartenenza delle comunità locali;**
- 4. Favorire il turismo sostenibile;**
- 5. mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale (*outstanding universal value* – OUV) riconosciute dall'UNESCO nel 2003 con l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale del sito seriale dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, operando nell'ambito dell'attività degli organismi di gestione del sito.**

Tenendo conto delle linee strategiche sopra delineate l'Ente dovrà completare, per quanto non ancora definito, ai sensi della l.r. 19/2015, art. 36, per ciascuna delle singole riserve speciali, il piano di gestione contenente le analisi dei contesti territoriali, naturalistici, agro-silvo-pastorali, tradizionali, storici, artistici, architettonici, devozionali e di culto nonché le indicazioni e le normative per la conservazione e la gestione degli aspetti caratterizzanti le singole riserve speciali. Tali piani di gestione recepiscono, per quanto di competenza, le indicazioni e le previsioni del Piano Unitario di Gestione del sito UNESCO "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia".

### **Azioni Prioritarie**

1. Messa a punto, approvazione e adozione di Regolamenti di fruizione delle diverse Riserve Speciali che comprenda anche l'uso e la concessione di spazi e servizi previsto dall'art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17 dicembre 2018, n. 19, "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018*";
2. Redazione (ex legge Regionale 19/2015, art. 36), per ciascuna delle singole Riserve Speciali, del piano di gestione. Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla completezza e all'eshaustività dei dati pubblicati nonché con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad

operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, compreso la formazione in materia *di trasparenza e integrità, che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento*; Sistematizzazione dei servizi di accoglienza e supporto alla visita: organizzazione della fruizione dei luoghi ai sensi della normativa vigente.

3. Costante aggiornamento dello studio conoscitivo delle problematiche conservative e del monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio culturale, con aggiornamento del database per la gestione dei dati, prodromico alla predisposizione di progetti mirati per la risoluzione di specifiche problematiche.
4. Costante aggiornamento del piano ragionato degli interventi di manutenzione straordinaria e restauro del patrimonio culturale secondo criteri di urgenza, ai fini dell'attuazione degli stessi e della ricerca di finanziamenti.
5. Approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa.
6. Attuazione degli interventi previsti dal piano di manutenzione programmata del patrimonio culturale anche al fine di creare un modello di conservazione preventiva per il sito UNESCO.
7. Costante aggiornamento ed esecuzione degli interventi volti a garantire la gestione della vegetazione arborea anche ai fini della sicurezza del pubblico, attraverso l'ausilio della componente forestale regionale così come sarà definito da apposito accordo con i settori regionali competenti. Studio e attivazione di modelli sperimentali per la gestione della vegetazione anche attraverso la progettazione e l'esecuzione di un primo lotto di interventi di armonizzazione tra la componente vegetale e architettonica.
8. Fund raising per la conservazione e valorizzazione del patrimonio: partecipazione a bandi di fondazioni, a bandi legati a programmi comunitari e disposizioni legislative, attività di sensibilizzazione e ricerca di sponsorizzazioni private, erogazioni liberali e altre forme di collaborazioni con privati (5x1000, 8x1000, art bonus, carta Abbonamento musei).
9. Rafforzamento della governance attraverso la costruzione di reti territoriali per una partecipazione attiva alla valorizzazione e conservazione del patrimonio da parte di Comuni, Unioni Montane, Province, realtà religiose, mondo associazionistico, scuole.
10. Completamento della definizione con gli enti pubblici e/o religiosi proprietari dei Sacri Monti dell'assetto gestionale e dei relativi oneri finanziari, da ripartirsi coinvolgendo adeguatamente le proprietà, attraverso la revisione, l'aggiornamento o la stipula ex novo di apposite convenzioni anche previste da legge.
11. Attività di comunicazione e promozione: costante aggiornamento dei nuovi strumenti di comunicazione integrata, interna ed esterna, del sistema dei Sacri Monti e dei singoli complessi.

12. Valorizzazione degli itinerari culturali e turistici relativi al sistema dei Sacri Monti e ai singoli complessi, valorizzando anche i contesti territoriali ed il patrimonio immateriale di riferimento. Progettazione di un evento annuale che coinvolga i nove complessi del sito UNESCO.

13. Attività di progettazione e sviluppo dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006, in coordinamento con il soggetto referente e gli organismi di gestione del sito UNESCO.

14. Digitalizzazione della gestione documentale e della conservazione dei dati (dematerializzazione).

Sviluppo delle attività del Centro di Documentazione.